

[Dancing Days: al Mattatoio e Teatro Biblioteca Quarticciolo la selezione coreografica di Romaeuropa](#)

scritto da Redazione Gufetto | 25/10/2022

[Direttamente da Romaeuropa](#), sarà in scena al **Mattatoio dal 26 al 30 ottobre** e al **Teatro Biblioteca Quarticciolo il 4 e 5 novembre** la Rassegna coreografica "**Dancing Days**", curata da **Francesca Manica**. In scena alcune delle più sorprendenti creazioni della scena coreografica europea, individuate dalla rete [Aerowaves](#) che seleziona **ogni anno le migliori proposte coreografiche** disegnando un network sul territorio nazionale e internazionale.

Dancing Days 26 ottobre

- In scena la danzatrice e coreografa franco-malgascia **Soa Ratsifandrihana**, già nei lavori di Anne Teresa De Keersmaecker e James Thierrée, in scena il con la sua prima creazione, *Gr o o ve*, un assolo che dal groove, quell'indefinibile "quasi nulla" alla base di molti stili musicali del XX secolo, arriva a risvegliare i ricordi dell'infanzia generando attraverso la danza una rinascita spirituale.
- a seguire, la coreografa francese **Leïla Ka**, in scena sempre il **26 ottobre** con la sua trilogia che parte da *Pode Ser*, un percorso nelle identità multiple che costituiscono la persona, il rapporto con sé stessi, gli altri e la società in una sorta di combattimento senza fine, passando per *C'est toi qu'on adore*, un grido di speranza di due eroine tragiche e vulnerabili, fino ad arrivare a *Se Faire la belle*, un atto di ribellione, danzato dalla stessa Leïla Ka, attraverso un linguaggio coreografico stravagante che flirta con l'assurdo, in un disordine provocatorio intriso di ironia e derisione.

Dancing Days 28 ottobre, Philippe Kratz con *Open drift*

Dal network Aerowaves arrivano i lavori in scena il **28 ottobre**: il coreografo **Philippe Kratz** con *Open drift* reinterpreta il tema dell'incontro, dell'eccitazione e della magia trasmessa da ogni nuovo inizio lasciandosi ispirare all'iconico assolo di Anna Pavlova ne *La morte del cigno* coreografato nel 1905 da Michel Fokine; mentre sono corpi disorientati e in transito quelli messi in scena da **Andreas Hannes** con *Warping Soul*, un lavoro che il coreografo greco sviluppa intorno al concetto di piega, di deformazione e di curvatura di una rotta, dove i corpi che attraversano lo spazio generano trasformazioni e nuove narrazioni pronte a sorprendere e ipnotizzare lo sguardo.

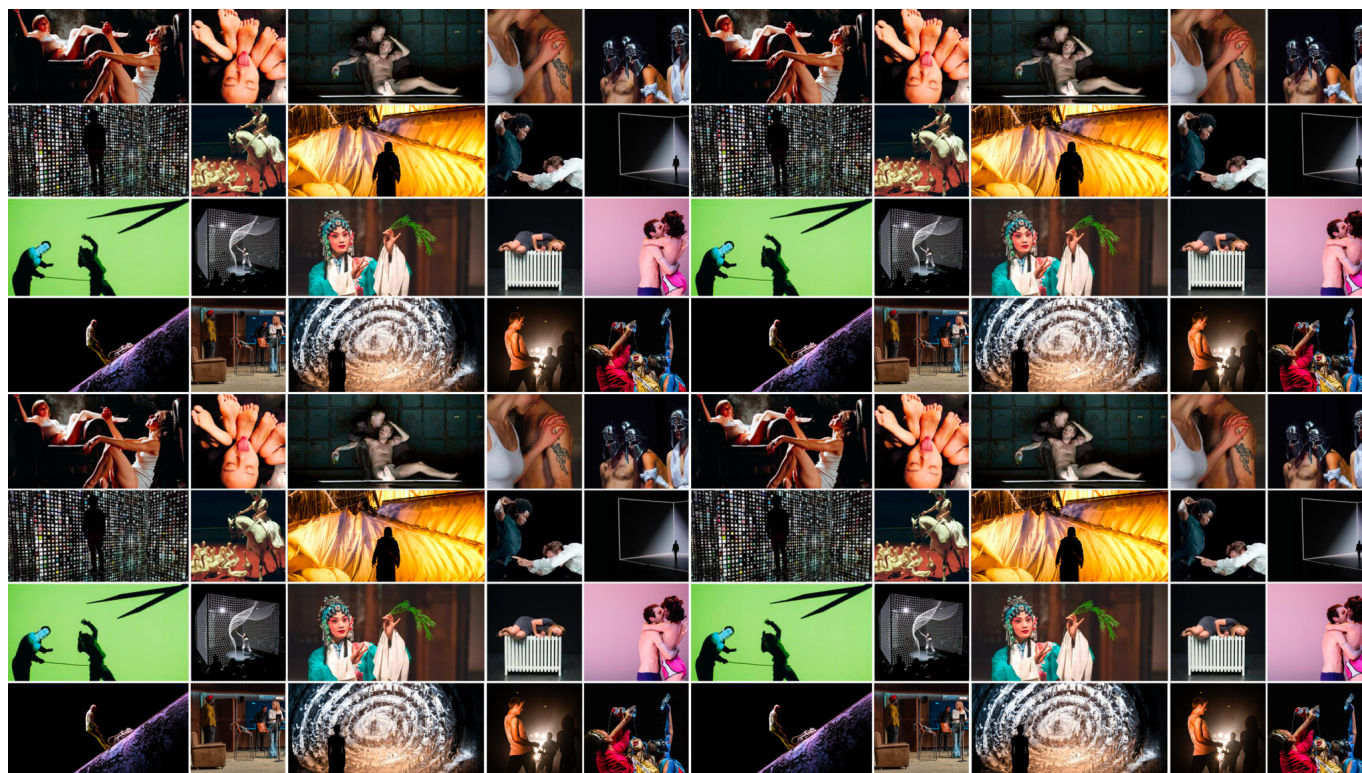
Dancing Days 29 ottobre Cassiel Gaube, *Soirée d'études*

Attinge al vocabolario della house dance il passo a tre del belga **Cassiel Gaube**, *Soirée d'études*, in scena il **29 ottobre**. Ispirandosi alle opere di Bruno Beltrao e di William Forsythe, e collaborando con esperti di street dance, il lavoro si sviluppa come un "pas de deux à trois" o una "serata coreografica" sulla musica più amata dal coreografo che, attingendo a un archivio di movimenti comuni, cerca di rivelare l'alfabetizzazione che la pratica dell'house dance richiede e trasmette.

Dancing Days 29 ottobre e 4 e 5 novembre, DNAppunti Coreografici

Si rinnova inoltre l'appuntamento con **DNAppunti Coreografici**, il progetto a sostegno delle coreografe e dei coreografi under35 promosso e sostenuto dall'omonima rete e di cui Romaeuropa presenta il **30 ottobre**, all'interno della sua programmazione, la serata finale di premiazione dei 4 progetti finalisti del 2022 e in prima nazionale il lavoro vincitore della scorsa edizione: *Pas de deux* di **Jari Boldrini e Giulio Petrucci** che pone al centro della propria ricerca il valore del legame e delle relazioni. Premiata sempre nell'ambito di DNAppunti Coreografici ma nel 2020 la pièce *My Body Trio* della coreografa **Stefania Tansini**, un percorso di ricerca della verità intima tra tre esseri umani.

In corealizzazione con il Teatro Biblioteca Quarticciolo, chiude Dancing Days il **4 e 5 novembre**, **Pablo Girolami**, già in DNAppunti coreografici 2021, con i suoi due lavori *T.R.I.P.O.F.O.B.I.A* e *Jose Pasqual*.



dancing days | Romaeuropa

Fondazione Romaeuropa